

Colloquio con il businessman italoamericano

# Gabelli (Gamco): così dagli Usa si può investire in Italia

**D**i questi tempi, densi di incertezze politiche in Italia e in Europa, Mario Gabelli, investitore americano con 40 miliardi di dollari in gestione, resta “bullish” sul nostro Paese. Dice di non essere il solo. Vuole anche mettere in cantiere l’apertura di un ufficio a Milano e ci illustra la sua “tecnica”: riesce a separare l’Italia che offre prospettive di buoni ritorni sull’investimento e che è “work in progress” dall’Italia frenata, asfissata dalla politica romana o da quella fra Roma e Bruxelles o dalle regole, dalle lentezze e ovviamente, dalle mele marce o da quelle di plastica.

«Il mio ragionamento è semplice - dice Gabelli in un’intervista al Sole 24 Ore - molte aziende italiane quotate in borsa magari non sono grandi, ma sono globali, con un forte mercato estero il cui andamento economico è comunque slegato dal rischio Paese e deriva solo da una buona conduzione degli affari». Di queste aziende, spiega Gabelli, in Italia ce ne sono a decine. I suoi analisti

## LABUSSOLA PERGLI AFFARI

«Molte aziende italiane quotate non sono grandi ma sono globali, con un forte mercato estero slegato dal rischio Paese»

identificano i target che riflettono la sua filosofia di investimento e la Gamco (Gabelli Asset Management Company, il nome formale, ndr) prende posizioni. Gabelli non ha problemi nel dire dove ha investito: «Abbiamo posizioni in Brembo, freni, ottima azienda con una fortissima credibilità internazionale, in Exor. Ferrari mantiene un limite a 8.000 vetture all’anno e questo ci piace molto, immagino abbia visto cosa ha fatto il titolo e noi siamo entrati quando era quasi al minimo, peccato non aver comprato di più, la nostra posizione non è ingente».

- Gabelli dice di avere anche Interpump, Case New Holland
- («Qualcuno dirà che è un’azienda principalmente straniera
- ma per noi è italiana ed è molto attraente»). Gli interessa il
- “gaming”, il settore giochi e lotterie e dunque ha in
- portafoglio Igt (Interactive Gaming Technology),
- controllata dal Gruppo de Agostini, «grande
- diversificazione globale con una forte presenza
- americana» osserva. E poi Campari.

REUTERS



**Mario Gabelli.** Fondatore, president e ceo di GAMCO

Proprio di Campari Gabelli fa un “case study” tipico della sua strategia e di come certe aziende italiane possano fare benissimo su base globale senza essere dei colossi: «Facciamo molta ricerca in settori che pensiamo di capire bene, ad esempio quelli dei liquori, della birra, dell’acqua. Campari ci piace perché ha messo insieme ottimi brand internazionali, ad esempio ha acquistato la francese Grand Marnier, Wild Turkey, grande brand americano (Lawrenceburg, Kentucky, cuore dell’America, ndr) e ha diversificato nel burbon». La creatività italiana insomma ha un vantaggio enorme se riesce a guardare come fanno molti nostri imprenditori al mondo intero e ad altri brand da acquistare senza troppi complessi.

Gabelli sottolinea che quello che fa «non ha influenza politica. Che la Gran Bretagna sia dentro o fuori l’Europa ci interessa meno, piuttosto cerchiamo di capire le politiche di chi è stato eletto e il quadro di fondo». L’Italia “lavori in corso” ad esempio, presenta oggi secondo Gabelli prospettive di crescita al traino di un’Europa che procede a tassi medi più sostenuti che in passato e un sistema bancario «che sta facendo meglio». Condizione di fondo vuol anche dire procedere con le riforme strutturali «più aggressive per incoraggiare investimenti, formazione, assunzioni: questo può aiutare molto un approccio internazionale».

Gabelli ci spiega di essere molto concentrato sul mercato dell'equity e molto poco sul reddito fisso. E ci illustra un prodotto che sta per lanciare a Londra che ritiene possa interessare gli investitori italiani. Sarà un "listed investment trust" al London Stock Exchange, del valore di 200 milioni di dollari, che punterà su operazioni di arbitraggio su titoli che annunciano fusioni: «Investiamo sulla differenza di prezzo una volta che l'annuncio è reso noto al pubblico. C'è sempre un margine di rischio che si riflette nella differenza fra il prezzo di offerta annunciato e il prezzo di mercato, ma grazie alle nostre ricerche pensiamo di poter immaginare se il "matrimonio" si farà davvero o no». Il nuovo fondo sarà lanciato a giorni e vi sarà un prospetto con molti dettagli tecnici che prevedono ad esempio condizioni più vantaggiose per chi entra subito. L'offerta di fondi fa parte della strategia Gabelli da sempre, ci sono già ad esempio 15 fondi che investono su aziende quotate. La sua struttura di ricerca, spiega Gabelli, «poggia su 225 strategie diverse, su sanità, multimedia, "utilities", grandi aziende». Per fondi simili a quello in arrivo per operazioni di arbitraggio c'è un track record di cui va molto fiero: dal 1985 ad oggi, per 32 anni, fondi simili gestiti da Gabelli hanno avuto ribassi soltanto un anno. Per il nuovo fondo Gamco rendimenti lordi del 7,7% e valori annualizzati vicini al 10,8%.

Gabelli, 74 anni, nato nel Bronx a New York, asciutto, svelto, viso lungo, capelli folti, bianchi parla rapidamente. È sempre in pieno controllo di numeri e dati. Ha cominciato a lavorare in finanza nel 1967 fuori dall'università e dieci anni dopo, nel 1977, si è messo in proprio. È uno degli italo americani di maggior successo in America; Gamco, quotata in borsa al Nyse, oggi da lavoro a oltre 200 persone, ha uffici a Shanghai, Tokyo e Londra. Sul piano personale il suo patrimonio è valutato in 1,5 miliardi di dollari. Solo l'anno scorso ha incassato compensi per 88 milioni di dollari. Ha studiato alla Columbia Business School: «È lì che ho conosciuto studenti italiani con cui resto in contatto, Paolo Scaroni o Gabriele Galateri, insieme diamo molto aiuto alla nostra vecchia università». Oggi Mario lavora con il figlio Marc, anche lui come il padre con passaporto italiano, la passione per il Paese d'origine è forte, al di là delle prospettive di investimento: «La mia famiglia veniva dalle parti di Reggio Emilia, ho ancora delle terre ereditate dai miei trisavoli italiani sulle montagne lungo l'autostrada A15 fra Parma e La Spezia!». Un consiglio per i "lavori in corso" nel nostro Paese? «Preoccupatevi del declino della popolazione! Fate più figli!».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Important Disclosures

The Portfolio Manager's views are subject to change at any time based on market and other conditions. Mario Gabelli is one of Gabelli Funds' Portfolio Managers. The information in this posting represents the opinions of the individual Portfolio Manager and is not intended to be a forecast of future events, a guarantee of future results, or investment advice. Views expressed are those of the Portfolio Manager and may differ from those of other GAMCO officers, Portfolio Managers, or other employees, or of the Firm as a whole. Because the portfolio managers at GAMCO and our affiliates make individual investment decisions with respect to the client accounts that they manage, these accounts may have transactions inconsistent with the information contained in this posting. Certain GAMCO personnel may know the substance of the posting prior to its posting. As of March 31, 2017, affiliates of GAMCO Investors, Inc. beneficially owned 1.18% of BREMBO SpA, 1.52% of Davide Campari-Milano SpA, 1.09% of Interpump Group SpA, 1.12% of CNH Industrial NV, and less than 1% of Exor NV, Ferrari NV, and International Game Technology plc. **Returns represent past performance and do not guarantee future results. Current performance may be lower or higher than the performance data quoted. Investment return and principal value will fluctuate so, upon redemption, shares may be worth more or less than their original cost. To obtain the most recent month and performance and a prospectus, please contact us – details below. Investors should carefully consider the investment objectives, risks, charges, and expenses of the Fund before investing. The prospectus, which contains more complete information about this and other matters, should be read carefully before investing. To obtain a prospectus, please call or visit [www.gabelli.com](http://www.gabelli.com)**

GAMCO Asset Management (UK) Ltd.  
64 St. James's St, London SW1A 1NF, United Kingdom  
+44 203 206 2100 | +1 914 921 5135  
[www.gabelli.com](http://www.gabelli.com)